

BANDO A - interventi a sostegno delle imprese del Distretto dell'abbigliamento "Valle Liri" a copertura del fabbisogno finanziario derivante da attività inserite nei progetti integrati

1. PREMESSA e RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Bando disciplina la concessione di finanziamenti garantiti dal FONDO DI GARANZIA per le imprese del Distretto dell'abbigliamento VALLE DEL LIRI, la cui dotazione complessiva è di euro 700mila. Esso si inquadra nell'ambito degli interventi di cui al "Progetto integrato per il rilancio e lo sviluppo del Distretto dell'Abbigliamento della Valle del Liri" proposto, quale soggetto capofila, dalla Amministrazione Comunale di Sora ed approvato dall'Assessorato alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato della Regione Lazio in attuazione della legge 376/2003 "Finanziamento di opere pubbliche".

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare servizi e infrastrutture per favorire i processi di sviluppo e di miglioramento della posizione competitiva delle PMI del settore dell'abbigliamento localizzate nel territorio del Distretto della Valle del Liri, così come identificato con DGR n. 311 del 11 aprile 2003. Esso contiene i seguenti interventi:

- interventi di infrastrutturazione tradizionale e tecnologica - soggetto responsabile Comune di Sora;
- interventi formativi e promozionali - soggetto responsabile Università di Cassino;
- interventi a supporto delle PMI del settore - soggetto responsabile BIC Lazio.

Tra gli interventi a supporto delle PMI si inserisce l'intervento finanziario in oggetto.

Le PMI beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione comunitaria) titolari di sede operativa nei Comuni indicati nella DGR n.311 del 11/04/2003 e con codice attività ISTAT prevalente nella categoria ATECO 91: 18.2 - Confezioni di altri articoli del vestiario ed accessori - che hanno aderito all'Avviso Pubblico del 31/03/2008, promosso dal BIC Lazio nell'ambito del Progetto integrato per il Distretto dell'Abbigliamento della Valle del Liri, che svolgono o intendono svolgere attività di sub-fornitura e/o a marchio proprio e che partecipano ai progetti integrati previsti dal Progetto.

I finanziamenti saranno concessi in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

2. ENTE GESTORE DEL BANDO

Il Bando è gestito dall'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) "Garanzie per lo sviluppo", formata da Coopfidi Soc. Coop.Consortile (Capofila e mandataria), Confidimpresa Lazio e Confidi Lazio, aggiudicataria, in data 23 novembre 2009, del Bando di selezione del Soggetto Gestore del Fondo emanato da BIC Lazio S.p.A. in attuazione degli interventi finanziari previsti dal Progetto.

3. IMPORTO DEL FONDO DI GARANZIA MESSO A BANDO

La somma delle garanzie messe a bando è € 560.000 (cinquecentosessantamila euro), pari all'80% delle risorse complessive del Fondo (di euro 700.000, come richiamato in premessa).

Tale importo è in grado di generare (a seguito dei meccanismi moltiplicativi) finanziamenti per € 4.666.000,00 (quattromilioniseicentosessantaseimila euro).

4. IMPRESE BENEFICIARIE

Le PMI beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione comunitaria) titolari di sede operativa nei Comuni indicati nella DGR n.311 del 11/04/2003 e con codice attività ISTAT prevalente nella categoria ATECO 91: 18.2 - Confezioni di altri articoli del vestiario ed accessori - che hanno aderito all'Avviso Pubblico del 31/03/2008, promosso dal BIC Lazio nell'ambito del Progetto integrato per il Distretto dell'Abbigliamento della Valle del Liri, che svolgono o intendono svolgere attività di sub-fornitura e/o a marchio proprio e che partecipano ai progetti integrati previsti dal Progetto.

5. FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Oggetto dell'intervento del Bando sarà la prestazione di garanzia su finanziamenti bancari come di seguito dettagliato:

- 1) Una quota, pari al 70% delle risorse, per la concessione di finanziamenti a medio e lungo termine e apertura di linee di credito a breve termine obbligatoriamente finalizzate alla realizzazione dei progetti integrati nei quali le imprese sono inserite.
- 2) La restante quota, pari al 30% delle risorse disponibili, per finanziamenti a medio termine e apertura di linee di credito a breve termine destinati ad interventi anche non direttamente collegati ai progetti integrati.

6. IMPORTI FINANZIABILI

Gli importi erogabili per *finanziamenti, mutui e aperture di linee di credito, di cui al punto 1 del precedente articolo, sono compresi tra un minimo di € 15.000 ed un massimo di € 500.000 per*

interventi di medio lungo periodo e di importi compresi tra un minimo di € 15.000 ad un massimo di €300.000 per interventi di breve periodo.

Gli importi erogabili per *finanziamenti*, di cui al punto 2 del precedente articolo, sono compresi tra un minimo di € 15.000 ed un massimo di € 150.000 per interventi di breve e medio periodo.

Si intendono per:

- Breve termine: interventi finanziari con durata massima 18 mesi;
- Medio termine: interventi finanziari con durata da 18 mesi a 60 mesi;
- Lungo termine: interventi finanziari con durata da 60 mesi a 120 mesi;

7. DURATA e TIPOLOGIA DELLA GARANZIA

La durata massima dei finanziamenti è fissata in 10 anni. La garanzia prestata a favore delle imprese beneficiarie sarà del 85% suddiviso in: 60% di garanzia pubblica a valere sul fondo costituito e 25% di garanzia prestata dai Confidi gestori del Fondo.

La garanzia pubblica è gratuita.

La garanzia prestata dai Confidi gestori del Fondo ha un costo definibile in base alla durata e alla tipologia del finanziamento erogato, come indicato nella tabella allegata (Allegato Costi Garanzia Confidi).

I Confidi gestori del Fondo per statuto garantiscono solo ed esclusivamente imprese socie dei Confidi stessi; questo comporta che una impresa per poter usufruire delle garanzie dei CONFIDI deve versare delle quote sociali, che saranno rese all'impresa alla completa restituzione del finanziamento.

Il Comitato Tecnico istituito presso i CONFIDI gestori del Fondo definisce il piano di utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo, articolato per forma di garanzia e per tipologia di operazioni e ne monitora costantemente l'andamento al fine di apportare eventuali correttivi nell'impiego delle relative disponibilità finanziarie .

La garanzia del Fondo non è cumulabile con altri aiuti pubblici eventualmente richiesti sullo stesso investimento ed è sottoposta al rispetto della regola del De Minimis per la quota parte inerente le garanzie, così come riportato in premessa.

8. REQUISITI GENERALI

Le imprese beneficiarie alla data della presentazione della domanda di partecipazione devono:

- avere sede operativa nei Comuni ricadenti nel Distretto (di cui alla DGR 311/2003), che sono: Sora, Alvito, Arce, Arpino, Boville Ernica, Broccostella, Castelnuovo Parano, Gallinaro, Isola Liri, Monte S. Giovanni Campano, Pescosolido, Pico, Pignataro Interamna,

Ripi, S. Donato Val di Comino, S. Giorgio a Liri, S. Elia Fiumerapido, Strangolagalli, Veroli, Villa Latina;

- essere regolarmente iscritte al registro delle imprese per i settori ammessi a finanziamento (codice Ateco 18.2 - Confezioni di altri articoli del vestiario ed accessori);
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- non trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di “Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”;
- essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia assicurativa e previdenziale.

Dette circostanze saranno autocertificate dall'impresa richiedente nella domanda di ammissione alla garanzia. La garanzia del Fondo non è efficace nel caso in cui sia stata concessa sulla base di dati o dichiarazioni non veritiere.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di ammissione alla garanzia deve essere presentata ai CONFIDI gestori del Fondo, compilata su apposita modulistica.; entro i successivi 30 giorni l'impresa dovrà presentare tutta la documentazione propedeutica all'istruzione della pratica di garanzia.

Nel caso che la documentazione presentata contenga informazioni parziali o incomplete, le integrazioni devono essere trasmesse ai CONFIDI gestori, entro 15 giorni dalla data del ricevimento della richiesta di integrazioni.

La domanda di ammissione può essere presentata ai seguenti indirizzi:

Coopfidi (c/o Artigiancoop), via Maria 51, 03100 - Frosinone

Confidimpresa Lazio, via Marco Tullio Cicerone 120, 03100 - Frosinone

Confidi Lazio, via Marco Tullio Cicerone 152, 03100 - Frosinone

10. ISTRUTTORIA della Pratica di Garanzia

Le richieste di ammissione alla garanzia saranno vagliate dal Comitato Tecnico del Fondo di garanzia previa attestazione da parte di BIC Lazio che le attività correlate ai progetti integrati, per le quali l'impresa fa richiesta di garanzia, siano effettivamente in essere.

Il Comitato Tecnico avvierà l'iter di istruttoria dopo che sia stata acquisita l'attestazione di cui sopra e la documentazione richiamata al punto 9), deliberando la finanziabilità delle richieste secondo il seguente criterio:

- qualità della relazione sull'utilizzo del finanziamento e sull'impatto previsto sugli assetti economico finanziari dell'impresa (Business Plan);
- coerenza della richiesta di finanziamento con le esigenze emerse dal Business Plan;
- valutazione del merito creditizio dell'impresa derivante dall'analisi integrata dei bilanci degli ultimi tre esercizi e dalla visura in banche dati di analisi del rischio creditizio.

Il Comitato Tecnico si riunirà per deliberare le garanzie ogni 20 giorni; le pratiche saranno esaminate solo se complete. Le pratiche incomplete formalmente saranno rimesse all'impresa accompagnate da un verbale che segnala i dati mancanti o incompleti.

Il Comitato Tecnico, qualora valuti una pratica negativamente, potrà rigettare la pratica stessa con motivazioni. Una pratica può essere riproposta con modifiche al Comitato Tecnico una sola volta ed entro 60 giorni dalla comunicazione della prima bocciatura. Qualora il Comitato Tecnico valuti negativamente una pratica due volte, l'impresa titolare della pratica, se vuole concorrere di nuovo al bando deve presentare una nuova domanda di ammissione.

11. DURATA del BANDO

Il presente bando rimane aperto 180 giorni dalla affissione presso l'albo pretorio del Comune di Sora.

Ne sarà data comunicazione mediante pubblicazione di un estratto sulla maggiore testata giornalistica locale. Lo stesso verrà inviato presso le sedi istituzionali presenti sul territorio per la medesima finalità.

Le domande di ammissione possono essere presentate presso le tre sedi territoriali dell'ente gestore del fondo dal giorno successivo della affissione fino al 180esimo giorno incluso.

L'ente gestore del fondo potrà chiudere anticipatamente il bando qualora le risorse del fondo si esaurissero prima del termine.